


LUOGOSANO – Lo scorso 5 aprile, in seguito alle dimissioni di sette consiglieri, il Consiglio comunale di Luogosano è stato sospeso con la conseguente nomina, da parte del prefetto di Avellino, del commissario straordinario nella persona del viceprefetto Maria Antonietta Cava. Sulla vicenda politica del Comune irpino interviene ora, con una nota-stampa, il gruppo dei responsabili dell'amministrazione uscente che fa capo al primo cittadino, Vincenzo Buono e che qui di seguito riportiamo:

"La nostra amministrazione comunale, quella nata dal larghissimo consenso popolare del giugno 2016, ha posto fine al suo corso. Tuttavia, si darebbe una falsa rappresentazione della realtà se tale accadimento lo si definisse 'improvviso'. Le manovre sotterranee che provenivano da parte di alcuni della maggioranza non hanno mai bloccato il nostro attivismo. Siamo andati avanti con la consapevolezza di dover dar conto a tutti quelli che hanno riposto la fiducia in noi. Il mandato lo abbiamo rispettato e ne siamo orgogliosi, ringraziando tutta la popolazione per il grande onore che ci ha concesso e per l'opportunità dataci di lavorare per il bene del nostro paese."

È quanto si legge nella lunga nota del Gruppo dei responsabili dell'amministrazione uscente di Luogosano che fa capo al primo cittadino, Vincenzo Buono.

"Chi ha tradito il mandato elettorale – proseguono gli ex amministratori – facendo prevalere il soddisfacimento del proprio 'particulare' rispetto al bene pubblico, dovrà dare conto alla gente che gli aveva affidato il compito di traghettare il paese verso il nuovo, senza ricadere nelle

antiche e becere abitudini della politica. È da irresponsabili nascondersi dietro il facile vittimismo senza mai assumersi la propria giusta parte di responsabilità, almeno per una volta, dopo tanti reiterati tentativi di destabilizzazione, anche nelle precedenti amministrazioni. Infatti, secondo noi, questo è l'epilogo di un lungo e graduale processo di decadimento, consumatosi con alterne vicende all'interno del gruppo di maggioranza consiliare".

"L'assetto amministrativo – si legge ancora – è stato tenuto in piedi e in maniera sufficientemente compatta, unicamente per la grande assunzione di responsabilità dimostrata con la tenacia e l'operatività di pochissime persone, con a capo il nostro sindaco, persona di eccezionale equilibrio morale ed istituzionale. Ricordiamo che questa amministrazione amava definirsi 'l'Amministrazione del fare', intendendo così che non avrebbe mai ceduto agli intrighi della politica e a quegli aspetti che potessero riguardare complotti, prevaricazioni di ogni sorta e disegni preordinati e premeditati da qualche mente con perfide strategie".

"Ma  sempre per il grande senso di responsabilità che distingue chi vuole amministrare con serietà da chi pensa di essere in una perenne campagna elettorale, lasciando tutti i problemi irrisolti, questo gruppo, con a capo il sindaco, si è rimboccato le maniche e, pur nelle estreme ristrettezze di cassa, ha garantito la fruizione di tutti i servizi alla cittadinanza  e ha, inoltre, predisposto un piano di rientro dai debiti contratti dalle precedenti amministrazioni".

"Ci renderemo disponibili quanto prima per un incontro pubblico con i cittadini che hanno il sacrosanto diritto di conoscere ulteriormente la verità. Sarà il sindaco in persona a farlo, affiancato dal suo gruppo di lavoro e di collaboratori. Per noi il gruppo si deve caratterizzare e si deve fondare sul rapporto di fiducia e sul rapporto associativo della lealtà. Evidentemente, altri la pensano in modo diverso. Questa prima spiegazione  è solo l'inizio di ulteriori interventi per non far prevalere le falsità, il vittimismo e l'irresponsabilità. Per quanto riguarda il gruppo di minoranza non esprimiamo alcun giudizio, ma diciamo solo che è stata la prima ed unica volta che ha dimostrato di esistere".

"Con tutto il rispetto verso la cittadinanza – concludono – ringraziamo tutti. Il motivo è semplice: oltre l'aspetto della tenuta amministrativa, vi è quello, ancor più importante,  del mantenimento della dignità delle persone".

* * *

## Attività svolta dall'Amministrazione Buono

Impostati progetti di pubblica utilità come:

- il risanamento idrogeologico del Vallone di Via Pietà;

- della frana della località "Sorriento";

- il rifacimento della strada di via pietà e di via Roma con la sistemazione dei relativi marciapiedi;

- la sistemazione della strada che dalle fabbriche porta alla via pesano

- la risistemazione del ponte dei" diavoli ", con nuove barriere protettive ed il rifacimento dell'asfalto; la sistemazione delle strade di Via C.Battisti , di Via G. Mazzini e della zona del "Tuoppolo" , della strada di Via Carazita , il rifacimento della strada Molara – Piesco , con collegamento alla zona delle fabbriche;

- risanato e riattivato il Centro Sociale "Aldo Moro", favorendo l'apertura di un esercizio commerciale , per il cui utilizzo il Comune introiterà più di settecento euro al mese.

Di tutti questi progetti sono stati già ottenuti, quasi per ognuno, i finanziamenti necessari ed aspettiamo di rendere cantierabili le relative opere di realizzazione.  Alcune già lo sono ed a giorni si vedrà l'inizio dei lavori.

- Anche il Centro Sociale "Alvino" è stato risanato contestualmente alla realizzazione dell'impianto sportivo in Piazza Benedetto Croce, zona parcheggio;

• è in via di conclusione la procedura dell'acquisizione del terreno di proprietà Cavallo , quello al di sotto della zona Parcheggio;

• accreditati 200.000 euro per il Centro Sociale "Aldo Moro". Saranno utilizzati per il completamento delle opere ancora da definire.